

LA RUOTA

Soc. Coop. Sociale ONLUS



Carta dei servizi
Anno educativo 2022-2023

LA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi fornisce, in base alla normativa vigente, informazioni relative ai servizi offerti da “LA RUOTA” Società Cooperativa Sociale – Onlus, nonché tutte le indicazioni che attengono al Servizio Progetto Officina.

2

La Carta, volta essenzialmente alla tutela dei diritti dei fruitori, si propone di far conoscere:

- ✓ destinatari e modalità di funzionamento
- ✓ finalità e obiettivi del Servizio
- ✓ metodologia e strumenti pedagogici
- ✓ attività previste
- ✓ criteri di accesso e modalità di inserimento
- ✓ dimissioni
- ✓ organizzazione del Servizio
- ✓ rette

I principi fondamentali a cui si ispira la Carta dei Servizi sono quelli indicati dalla Direttiva del P.C.M. 27 gennaio 1994:

- 1) **Eguaglianza:** l'erogazione del servizio deve ispirarsi al principio di eguaglianza dei diritti dei fruitori;
- 2) **Imparzialità:** i comportamenti devono essere ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- 3) **Continuità:** L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni;
- 4) **Diritto di scelta:** Ove sia consentito dalla legislazione, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio;
- 5) **Partecipazione:** La partecipazione alla prestazione deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del Servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del soggetto erogatore;
- 6) **Efficienza ed efficacia:** Il soggetto erogatore deve erogare il servizio in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia e deve adottare le misure idonee per raggiungere tali obiettivi.



Progetto Officina

DA DOVE NASCE L'IDEA PROGETTUALE

3

L'esperienza maturata dalla cooperativa La Ruota nell'ambito dei Servizi per la disabilità, ha permesso di prendere consapevolezza del fatto che il mondo della disabilità è estremamente differenziato e richiede, per dare una significativa risposta ai bisogni che esprime, un'articolazione nell'offerta di servizi ed opportunità.

Il panorama dei Servizi alla persona presenti sul territorio offre ambiti strutturati e standardizzati per le persone giovani adulte: Servizi di Formazione all'Autonomia, Centri Socio Educativi.

Le persone giovani - adulte, con disabilità intellettiva, psichica o fisica di grado **medio lieve** completati i percorsi formativi, (assolvimento dell'obbligo scolastico), spesso continuano il percorso formativo nei servizi deputati, Servizi di Formazione all'Autonomia, che garantiscono un percorso temporalmente limitato (non può superare i 5 anni) e che non sempre permette il raggiungimento di obiettivi di crescita, autonomia e inclusione (lavorativa e sociale) previsti per ogni singola persona. Nelle persone giovani - adulte con disabilità medio lieve spesso vi è una forte aspettativa verso l'ingresso nel mondo del lavoro, inserimento lavorativo che rappresenta oggi una possibilità reale solo per un numero molto esiguo di queste persone, anche i Servizi deputati all'inserimento lavorativo sono oggi in grave difficoltà nel trovare risposte e collocazioni adeguate in un momento storico in cui i contesti socio economici sono in continuo mutamento e in grande sofferenza.

Per queste persone, rimane, al termine dei percorsi sopra citati, la possibilità di accedere a Centri Socio Educativi, servizi a lunga permanenza, risposta non sempre adeguata alla persona con disabilità giovane che spesso possiede ancora margini di incremento e rafforzamento delle abilità personali sociali ed occupazionali da sollecitare in luoghi e spazi più specifici.

La cooperativa ha quindi sviluppato un'idea progettuale per offrire un servizio sperimentale rivolto a queste persone che si trovano sul confine" tra SFA e CSE, e che necessitano una risposta più mirata alla possibilità di compiere ulteriori passaggi evolutivi verso una maggiore inclusione sociale, lavorativa, verso la costruzione del proprio progetto di vita.



DESTINATARI

I soggetti beneficiari di questo progetto sono **giovani adulti con disabilità intellettiva, psichica o fisica, di grado medio lieve;**

4

- giovani - adulti con disabilità usciti dal percorso scolastico o che hanno terminato il percorso formativo presso i Servizi di Formazione all'Autonomia non ancora pronti per un avvicinamento al mondo del lavoro, ma in possesso di abilità e competenze che necessitano di ulteriori opportunità di sperimentazione in percorsi ad hoc (attività pre - occupazionali, tirocini o borse lavoro);
- giovani – adulti con disabilità in uscita dal Servizio di Formazione all'Autonomia, in possesso di importanti competenze personali e abilità che rendono prematuro o non adeguato un inserimento a lungo termine al CSE, e che necessitano un ulteriore tempo per sperimentarle, affinarle e/o maturarle per poter accedere ad una piena inclusione, sfruttando tutte le opportunità che anche il territorio offre (associazioni, etc...),
- giovani - adulti con disabilità che, a seguito di interruzione o valutazione di temporanea non idoneità ai percorsi di tirocinio o borsa lavoro con i Servizi preposti di inserimento lavorativo (SISL, NIL, Centri per l'impiego), necessitano attività e spazi di potenziamento e allenamento delle proprie abilità e competenze.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

L'accesso al Progetto Officina, è possibile dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,00.

Il servizio è aperto per almeno 47 settimane all'anno; viene garantita la possibilità del pranzo.

La flessibilità e la differenziazione sono caratteristica del progetto, sarà quindi possibile una frequenza piena o parziale (orizzontale o verticale), con accesso in giorni e fasce orarie specifiche a seconda delle esigenze e del progetto educativo della persona accolta.



FINALITA' E OBIETTIVI

Il Progetto Officina si colloca come risposta innovativa nel panorama dei Servizi, con la finalità di **promuovere la persona** e il suo benessere, verso il raggiungimento del più alto livello di qualità di vita possibile, attraverso il raggiungimento di obiettivi funzionali ed esistenziali il più possibile autodeterminati.

Tale finalità si traduce nella:

- Capacità di lettura dei punti di forza e delle difficoltà dei fruitori del servizio e dei loro contesti di vita e di riferimento;
- Attenzione alla persona e alla sua qualità di vita, focalizzando sulle aspettative dei singoli e delle loro famiglie;
- Presa in carico della persona e del suo progetto di vita;
- Condivisione costante con la famiglia degli obiettivi del progetto personalizzato, finalizzata al miglioramento continuo dell'efficacia degli interventi;
- Connessione costante con i Servizi Territoriali;
- Connessione costante con il territorio e la comunità quali ambiti esistenziali rilevanti da promuovere ed includere nel progetto di vita di ciascun fruitore.

METODOLOGIA EDUCATIVA e STRUMENTI

La presa in carico per ciascun fruitore del Servizio, parte da una attenta osservazione e valutazione della persona e si traduce nella costruzione di un progetto educativo personalizzato costruito a partire dai domini della qualità di vita.

Tutti i progetti educativi sono dialogici, tutti gli attori sono chiamati ad entrare in scena, in primo luogo la persona, la sua famiglia e tutti gli attori della rete in cui il soggetto è inserito. In questa ottica il servizio offre opportunità e risposte specifiche ma integrate in una programmazione ampia e condivisa. Di fronte a bisogni individuali complessi e specifici risulta fondamentale ipotizzare risposte complesse, basate sulla complementarità di competenze e punti di vista. Il servizio in questo modo non diventa risposta diretta e autoreferenziale al bisogno, ma centro di iniziative e di attivazioni costruite con la partecipazione di ciascun attore coinvolto.

Il progetto personalizzato è inteso come una lettura integrata del soggetto, come una costruzione di significati condivisi, di percorsi educativi completi e coerenti, finalizzati alla piena realizzazione in termini di inclusione sociale, di crescita e partecipazione.

PRESA IN CARICO: CONTESTI di INTERVENTO

Le differenti **tipologie di fruitori** - destinatari, portatori di bisogni educativi e formativi differenziati accederanno a **contesti**, percorsi ed attività in linea con i punti cardine del loro progetto di vita:

Necessitanti esperienze professionali	Laboratori–attività occupazionali interne al Servizio; Tirocini socializzanti in contesti lavorativi protetti; Tirocini lavorativi in rete con gli enti deputati all’inserimento lavorativo (SISL e Centro per l’Impiego).
Necessitanti maturazione personale	Laboratori e attività interne; Laboratori o attività Tirocini socializzanti (Territorio e Associazioni).
Orientati a lungo termine al CSE	Laboratori ed attività interne; Esperienze di socializzazione a favore di una maggiore inclusione sociale (territorio e Associazioni).

PRESA IN CARICO: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi definiti con la persona e condivisi con la famiglia, inseriti nel progetto individualizzato sono organizzati secondo i **Domini** compresi nel **paradigma di Qualità della Vita**.

BENESSERE MATERIALE	Riguarda la propria situazione finanziaria e occupazionale, le proprie modalità di vita e i beni personali posseduti
BENESSERE FISICO	Riguarda lo stato generale della propria salute, l’assistenza sanitaria ricevuta, lo status nutrizionale e lo svolgimento delle attività fisiche e del tempo libero desiderate
BENESSERE EMOTIVO	Riguarda l’essere contento, felice, vivere esperienze positive (essere tranquillo, non stressato) e soddisfatto di se stesso.
SVILUPPO PERSONALE	Riguarda il proprio livello di educazione, di istruzione ma soprattutto le abilità e le competenze personali apprese, le autonomie e il comportamento adattivo, (includere le abilità di apprendere nuove cose e di mostrare ciò che si è fatto).
AUTODETERMINAZIONE	L’autodeterminazione riguarda i propri obiettivi e aspirazioni, l’opportunità di prendere delle decisioni e fare le proprie scelte fino a definire i propri obiettivi personali
RELAZIONI INTERPERSONALI	Le relazioni interpersonali riguardano i rapporti con i propri familiari, amici e con tutte le persone conosciute, e il sostegno ricevuto dagli altri.
INCLUSIONE SOCIALE	Riguarda la partecipazione alle attività del proprio paese/quartiere o vicinato, gli impegni (o ruoli) rivestiti e il sostegno sociale ricevuto dai membri della propria comunità.

PRESA IN CARICO: STRUTTURA DEL PROGETTO PERSONALIZZATO

AREA di INTERVENTO DOMINIO	Macro area di funzionamento della persona, oggetto dell'intervento (es: comunicazione, funzionalità cognitiva, capacità di scelta, autonomia personale cura di sé, regole sociali; autonomie sociali, utilizzo dei servizi della comunità, abilità motorie...).
OBIETTIVI GENERALI	Unità di apprendimento di riferimento, insieme, cioè, di competenze da apprendere attraverso il perseguimento degli obiettivi specifici.
OBIETTIVI SPECIFICI	Singoli apprendimenti attesi nello sviluppo degli interventi.
MODALITA' e STRUMENTI DI ATTUAZIONE	Declinazioni delle modalità scelte dall'équipe (ad es. lavoro in piccolo gruppo, laboratorio, studio su testi alternativi, ricerca sul web, etc...) e degli strumenti ad hoc (tabelle, schemi, analisi del compito, tipologia di mansione...)
TEMPI DI ATTUAZIONE VERIFICA	Tempi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo dato (breve termine, medio termine o lungo termine (Progetto di Vita).

Il progetto personalizzato viene rivalutato annualmente per verificare il grado di approssimazione ai diversi obiettivi definiti che verranno nel caso rimodulati e ridiscussi con il destinatario dell'intervento.

CARDINI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO OFFICINA:

IL SAPER FARE

I laboratori, le attività, le proposte che offre il Servizio hanno come caratteristica e fondamento il saper fare:

Saper fare come scoperta e consapevolezza di sé.

Rispecchiarsi nel prodotto del proprio lavoro permette di costruire un'immagine di sé attiva e positiva, permette di restituire e rafforzare la dimensione di adultità, la responsabilità, di sperimentarsi in modalità operative, ed interazioni diverse: il lavoro di squadra, la collaborazione, l'essere a servizio e aiuto per altri nella cooperativa o nella comunità allargata.



Saper fare verso saper essere

Il saper fare diviene risposta al bisogno di realizzazione personale e di gratificazione della persona, al fine di accompagnare ciascuno alla scoperta non solo dei “propri saper fare specifici”, e quindi delle proprie capacità e dei propri limiti, ma anche di affinare il personale desiderio di fare, di imparare, di sperimentare, e soprattutto di scegliere.

Saper fare: prerequisito e training ad un eventuale inserimento lavorativo

Per quei fruitori, nel cui progetto personalizzato è previsto un avvicinamento ai percorsi di inserimento lavorativo, **il Progetto Officina permette** di sperimentare attività e mansioni con caratteristiche e modalità vicine al mondo del lavoro: regole, capacità di apprendimento di compiti e fasi di lavoro, attenzione e concentrazione, tenuta sul compito, prestazione, accuratezza e precisione; **offre** la possibilità di attivare tirocini interni che permettono di valutare i pre - requisiti di base per l’inserimento lavorativo, **offre** il supporto nell’accompagnamento e nel sostegno della persona nei percorsi di tirocinio attivati dai Servizi specifici (SISL e Centro per l’impiego).

INCLUSIONE SOCIALE e LAVORO DI RETE CON LA COMUNITA’ TERRITORIALE

Promuovere una vera inclusione sociale passa dalla costruzione fattiva di occasioni, relazioni e azioni svolte in connessione con il territorio, la comunità e i suoi attori (il comune, la scuola, gli esercizi commerciali, le ditte, le associazioni di volontariato).

Il Progetto Officina negli anni ha costruito con il territorio rapporti che permettono di:

- organizzare e svolgere attività di utilità pubblica, per la cittadinanza, in accordo con il Comune, (manutenzione e sistemazione degli arredi urbani, aiuole fioriere ecc...);
- promuovere azioni che sollecitano la partecipazione sociale dell’intera cittadinanza (progetto Aiuole Parlanti...);
- far accogliere i fruitori del Servizio, in esercizi commerciali, associazioni o ditte per esperienze di tirocinio, esperienze socializzanti;
- partecipare come Servizio ad eventi rivolti alla cittadinanza, mercatini, fiere, feste, per le principali ricorrenze (collaborazione con la pro loco, associazioni e Comune – consulta del volontariato);
- collaborare con le scuole elementari e l’oratorio estivo proponendo workshop a sfondo ambientale condotti dall’educatore e da alcuni fruitori del Servizio.

*Quando l'inclusione passa attraverso segni e gesti concreti di partecipazione, visibilità, coinvolgimento attivo, **diffonde una diversa cultura e sensibilità** nei confronti della persona con disabilità o con fragilità; diffonde una modalità di "stare nel territorio, nel sociale" in una logica di scambio e solidarietà, in cui anche le persone fragili possono diventare risorsa per territorio e comunità.*

ATTIVITA' PREVISTE

Le attività e i laboratori proposti sono programmati annualmente sulla base dei singoli progetti personalizzati dei fruitori e dei loro bisogni educativi emergenti.

Di seguito una breve descrizione delle attività educative e formative per l'anno educativo 2022-2023, raggruppate secondo la finalità principale data dalle caratteristiche specifiche di ciascuna proposta.

Attività che sollecitano in modo preponderante i pre – requisiti lavorativi.	
ASSEMBLAGGIO	Assemblaggio scatole presso la ditta LONGO a San Giorgio su Legnano, attività svolta a piccolo gruppo.
MAGAZZINO – GRUPPO D'ACQUISTO	Gestione scorta magazzino, ordini fornitori, preparazione e consegna ordini per i Servizi interni della Cooperativa, gestione ordini e acquisti per gruppo d'acquisto frutta e verdura, e gruppo d'acquisto per detersivi ecologici.

Attività, che sollecitano in modo preponderante i pre – requisiti lavorativi, a scavalco tra i tre Servizi per adulti, condotti da educatori - maestri di laboratorio	
NEGOZIO LA BOTTEGA DELLA CRETA LA BOTTEGA DELLE CREAZIONI	Realizzazione, produzione e preparazione in serie di bomboniere e manufatti per la vendita presso il negozio. Grazie alla vicinanza fisica tra i Servizi, si è sperimentata la possibilità di interconnessioni tra i tre servizi in termini di attività a scavalco o di laboratori ad hoc per i fruitori, sfruttando le specificità delle proposte di attività offerte da ciascun servizio. Nello spazio di vendita "La bottega delle chicche" affluiscono tutti i manufatti realizzati nelle diverse attività dei tre Servizi educativi; Da quest'anno si sono quindi strutturati due laboratori specifici di realizzazione e produzione, di oggetti in creta (La bottega della Creta) e di manufatti e bomboniere (la Bottega delle creazioni) in cui accedono fruitori dei tre servizi, in possesso di spiccate abilità fino motorie, predisposizione e attitudine al tipo di attività, autonomie e tenuta nel compito.

Attività che sollecitano operatività ed abilità prevalentemente manuali

FALEGNAMERIA	Creazione di oggettistica per il negozio, oggetti manufatti su commessa e in collaborazione con enti esterni, manufatti per i green project.
ORTO - MANUTENZIONE	Manutenzione del giardino di Parabiago, sistemazione dell'orto e supporto alla preparazione degli orti per i minori del Servizio Isola che non c'è, realizzazione di orti personalizzati per la produzione di spezie e ortaggi.
SERRA	Sistemazione della serra del chiostro solidale di Cerro, nell'ottica futura di apertura al territorio ed alla Comunità.
SERRA -VIVAIO	Lavori di manutenzione della serra e pulizia, coltivazione e cura delle piante, dalla talea alla pianta adulta, sistemazione spazi aiuole vialetti, delle serre tunnel. Saltuariamente lavori esterni di manutenzione e progettazione del verde, su commissione, con la vivaista

Attività di sviluppo personale e di inclusione sociale

GREEN PROJECT	La sostenibilità ambientale, la difesa della natura sono stati scelti come sfondo per diverse attività che afferiscono ai green project, dalla creazione di manufatti (bombe di semi, cassette per uccelli, bug's hotel) alla ideazione e partecipazione ad eventi ad hoc sul territorio ed in collaborazione con enti comunità ed associazioni. Green è per noi un modo di sentirsi partecipi ed inclusi nel nostro territorio; di sentirci portatori insieme di valori. Le attività del green project si trasformano in occasioni di partecipazione ed inclusione sociale (mercato comunale, oratorio, WORKSHOP nelle scuole elementari, collaborazione con l'Ente Parco del Ticino).
Laboratorio AUTONOMIE	Attività a piccolo gruppo di apprendimento, implemento o mantenimento delle autonomie personali e sociali, a partire dalle esigenze personali dei partecipanti, (è stata approntata una scheda di auto osservazione sulle abilità e competenze da parte dei partecipanti, utilizzata in queste attività con il coinvolgimento della famiglia per definire obiettivi e step di intervento).
IN e OUT	Attività che utilizza le storie sociali, testi particolari per le persone con disturbi dello spettro autistico, con specifici criteri che descrivono in modo chiaro conciso e preciso una situazione, un'abilità, un'esperienza o un concetto, per una maggiore comprensione di situazioni, eventi sociali o esperienze di vita.
WORK IN PROGRESS	Attività rivolta al piccolo gruppo che si troverà ad affrontare il percorso di avvicinamento al tirocinio socializzante e successivamente al tirocinio lavorativo, con l'intento di implementare abilità di comprensione e di analisi delle situazioni, di implementazione di strategie per fronteggiare situazioni nuove.

Altre attività	
CORO	<p>Il Coro le Giovani Zanzare è un progetto in collaborazione con la Scuola di musica Niccolò Paganini che offre la sede e la professionalità di un'insegnante di Canto. Opportunità di inclusione sociale, permette a ciascuna persona con disabilità di accedere ad un'attività come membro di pari dignità rispetto alle altre partecipanti, persone appassionate di musica e canto corale. Questa peculiarità è garantita dal possesso, da parte di ciascuna partecipante di competenze e attitudini di base (predisposizione personale, intonazione, capacità di lettura). Il Coro è inserito nella programmazione degli eventi musicali della scuola, (concerti sul territorio).</p>
GRUPPO	<p>L'attività settimanale di gruppo è un momento di confronto e di scambio tra i partecipanti e gli educatori in cui far emergere tematiche portate dai fruitori o dagli educatori a seconda delle esigenze personali o del Servizio.</p>
TIROCINIO SOCIALIZZANTE	<p>Il tirocinio socializzante è uno "spazio oltre"...l'esperienza del servizio, in cui la persona dopo aver acquisito, potenziato e mantenuto nel tempo, abilità e competenze, le può sperimentare e generalizzare in un contesto sociale esterno, può aumentare la possibilità di vivere in un modo più autonomo il territorio e la comunità sociale in cui risiede. Per l'attivazione dei tirocini socializzanti vengono stipulate dalla Cooperativa, convenzioni con enti pubblici e privati del territorio (Comune, biblioteca, esercizi commerciali bar, negozi, ditte).</p>



INSERIMENTO: CRITERI E MODALITA'

Le richieste di inserimento devono pervenire dai Servizi comunali di competenza dietro segnalazione dei servizi specialistici, dalle scuole o dalle famiglie stesse.

Presentazione reciproca:

Momento per la persona e la famiglia per conoscere la proposta del Progetto Officina nelle sue modalità e nelle attività proposte, per la persona e la famiglia per esplicitare conoscenze e desideri, per gli operatori del Progetto Officina per conoscere la storia della persona e della sua famiglia.

Proposta inserimento:

Sulla base degli incontri di presentazione viene definita una proposta di frequenza e una sperimentazione delle attività concordate e successivamente viene confermata la partecipazione ai laboratori scelti o adeguata la proposta ad eventuali cambiamenti a seguito della sperimentazione.

DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Il percorso presso il Progetto Officina ha, come massimo obiettivo raggiungibile, il pieno soddisfacimento della propria qualità della vita e, quindi, il raggiungimento degli obiettivi espressi dal soggetto e condivisi con il servizio, i familiari e gli altri contesti di riferimento. Il termine del percorso presso il servizio è legato, quindi, alle specifiche del progetto personalizzato. Così come la durata, anche i passaggi successivi possono essere estremamente variabili: dall'inclusione lavorativa, all'ingresso nel CSE, alla piena inclusione nel territorio di appartenenza.

Le eventuali dimissioni anticipate che devono essere motivate e concordate, richiedono almeno tre mesi di preavviso. Nell'eventualità in cui tale richiesta non venga rispettata è dovuta la retta per lo stesso periodo.



L'ORGANIZZAZIONE del SERVIZIO

Organico del personale

Il Progetto Officina prevede un referente - coordinatore del progetto, educatori professionali con attitudini e competenze specifiche anche legate alla tipologia di attività dei laboratori proposti; eventuali maestri d'arte con competenze tecniche specifiche.

13

- **n. 1 Coordinatrice del progetto con funzioni educative**
- **n. 3 Educatori professionali**

Il coordinatore avrà compiti di:

- elaborazione e verifica del progetto educativo, organizzazione, gestione del Servizio Progetto Officina e coordinamento delle attività,
- indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori e degli eventuali specialisti,
- iniziative di raccordo con le famiglie, con le risorse del territorio e con i referenti comunali,
- promozione e monitoraggio, della qualità dei servizi e sostegno alla crescita di una cultura della solidarietà all'interno della comunità locale.

Gli educatori avranno competenze e compiti relativi a:

- interventi formativi e di facilitazione dell'autonomia e della socializzazione
- compilazione degli strumenti educativi (scheda di osservazione, P.E.I., monitoraggio, verifica)
- svolgimento delle attività
- relazione con le famiglie
- facilitazione della comunicazione tra i soggetti coinvolti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Il Servizio organizza incontri di programmazione e verifica caratterizzati dalle seguenti cadenze:

Cadenza settimanale: Incontri equipe tra operatori, coordinatore e supervisori.

Cadenza mensile: Incontri tra coordinatori dei servizi educativi gestiti da à Cooperativa Sociale.

Due incontri all'anno: Incontri tra gli operatori del servizio e i familiari dei fruitori.

Due incontri all'anno: Incontri tra gli operatori del servizio e gli operatori dei servizi territoriali.

Al bisogno: Connessione con Servizi Territoriali di competenza (CPS; Centro per l'Impiego, Servizi Sociali, SISL, Specialisti).



RETTA

La retta di frequenza è diversificata sulla base della frequenza (tempo pieno e tempo parziale):

- retta giornaliera con orario 9,00-12,00 € 25,00 (IVA 5% esclusa)
- retta giornaliera con orario 8,30-15,30 € 39,00 (IVA 5% esclusa)
- retta mensile tempo pieno 8.30-15.30 € 781,50 (IVA 5% esclusa)

14

Tali rette possono subire ulteriori variazioni in base a richieste diverse e definite in fase di progettazione educativa.

La cooperativa si riserva di avere un rapporto economico con le famiglie, in questo caso viene applicata una retta concordata di volta in volta con la famiglia stessa.

Le assenze temporanee dovute a malattia, vacanze ecc., sono esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di 30 giorni consecutivi, ad esclusione dei periodi di chiusura. Dal 31° giorno di assenza consecutiva si prevede una retta di mantenimento posto pari al 60% della retta stabilita fino ad un massimo di tre mesi, dopo tale data potranno essere concordate le dimissioni dal Centro in accordo con la famiglia e il Servizio Sociale.

Per i residenti nell'ambito territoriale del Rhodense una quota della retta è a carico dell'utenza, come previsto dal "Regolamento d'ambito del Rhodense per l'Accesso ai Servizi Diurni per Persone Disabili" residenti in tale area (documento applicativo) il cui ammontare è stabilito nella convenzione firmata tra Ser.co.p. e LA RUOTA.



CALENDARIO

Lunedì 31 OTTOBRE – Martedì 1 NOVEMBRE 2022, PONTE per FESTA DI OGNI SANTI

Giovedì 8 e Venerdì 9 DICEMBRE 2022 PONTE per FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Da Mercoledì 27 DICEMBRE 2022 a domenica 1 GENNAIO 2023 (compresi) VACANZE NATALIZIE

Venerdì 6 GENNAIO 2023 EPIFANIA

Da Venerdì 7 A LUNEDÌ 10 APRILE 2023 (compresi) VACANZE PASQUALI

Lunedì 24 – Martedì 25 APRILE 2023, PONTE per FESTA della LIBERAZIONE

Lunedì 1 MAGGIO 2023, FESTA DEI LAVORATORI

Venerdì 2 GIUGNO FESTA DELLA REPUBBLICA

Venerdì 28 LUGLIO 2023 CHIUSURA ANNO EDUCATIVO



COLLOCAZIONE

Sede: via Manzoni n. 22/24 San Giorgio su Legnano, costituita da uno spazio di vendita al piano terra e l'attiguo laboratorio, ampio magazzino al piano interrato compreso di box: al piano terra per mq. 130 lordi, artigianali e commerciali; piano interrato mq.120 lordi, artigianali e commerciali.

